

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 332 del 23 dicembre 2009 – Deliberazione n. 1368 del 6 agosto 2009 Costituzione dei Centri sperimentali di sviluppo delle competenze nell'area dell'Economia del mare e dei trasporti marittimi e nei settori turistico finanziario assicurativo e dell'Information and Communication Technology _ICT** Indizione di procedura di gara ristretta per la costituzione di un Centro Sperimentale di sviluppo delle Competenze nel settore dell'Information and Communication Technology _ICT

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PREMESSO

Che al fine di raggiungere entro il 2010 gli obiettivi fissati dal Consiglio di Lisbona per lo sviluppo dell'economia della conoscenza e tenuto conto del Piano per l'Innovazione e la Crescita (PICO) per il rilancio della strategia di Lisbona, la Regione Campania ritiene prioritario promuovere nuovi modelli fondati su una più stretta relazione tra istituzioni formative, mondo del lavoro e sistema territoriale.

Che la Regione Campania con DGR n. 1368 del 6/08/2009 ha dettato le linee guida per la creazione di quattro "centri sperimentali di sviluppo delle competenze" nell'area dell'economia del mare e dei trasporti marittimi e nei settori turistico, finanziario-assicurativo e dell'information and communication technology (ICT).

Che l'Assessorato alla Formazione, Lavoro ed Orientamento, nell'ambito delle proprie competenze e coerentemente con gli indirizzi della programmazione regionale 2007-2013 ed in attuazione di quanto previsto dalla suddetta deliberazione intende promuovere la costituzione del "Centro sperimentale di Sviluppo delle Competenze", nel settore dell'Information and Communication Technology (ICT) così da:

- ✓ garantire un'offerta formativa di qualità in tutto il territorio regionale, che candidi il Centro a diventare un polo di attrazione a valenza nazionale e internazionale;
- ✓ configurare scenari formativi specialistici con parametri di valenza europea (crediti, certificazione, trasparenza delle qualifiche, qualità della formazione, formazione formatori);
- ✓ promuovere l'integrazione tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro;
- ✓ favorire un'offerta di alta formazione specialistica di filiera;
- ✓ potenziare la valenza sperimentale/laboratoriale della filiera formativa e favorire la ricaduta sugli altri sistemi formativi nella prospettiva di una completa attuazione della riforma del sistema educativo, così come previsto dalla legge n. 53/2003;
- ✓ salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell'offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali del mondo del lavoro, sia le aspettative di riqualificazione degli occupati e di formazione continua dell'individuo;
- ✓ favorire l'inserimento lavorativo in ambiti produttivi dove non è indispensabile il titolo universitario ma il possesso di competenze specialistiche, acquisibili oltre che con il diploma di scuola media superiore anche con ulteriori percorsi professionalizzanti;

Che l'Assessorato alla formazione, lavoro ed orientamento quale attore principale della governance di sistema, oltre a verificare la coerenza dell'iniziativa poste in essere da ogni "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" previsto dalla DGR n. 1368 del 6/08/2009, con le policies di sviluppo territoriale, si riserva la facoltà di creare reti tra i Centri per mettere a sistema le migliori metodologie utilizzate e favorire processi di trasferimento del know-how trasversale

CONSIDERATO

Che con Deliberazione n. 700 del 24 aprile 2008 si è preso atto dei contenuti dell'Accordo di Programma Quadro "Studi di Fattibilità" sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania in data 20 dicembre 2007;

Che la Regione coerentemente con le policies regionali descritte nel Documento Strategico Regionale intende promuovere l'integrazione tra il sistema delle imprese e quello della formazione mediante la creazione di figure professionali che corrispondono alle reali esigenze di crescita della competitività di specifiche filiere produttive;

Che in coerenza con i settori strategici individuati nell'Avviso Pubblico per la sperimentazione dei Poli Formativi per l'Istruzione la Formazione Tecnica Superiore di cui al D.D. n. 74 del 17.11.06 – la Regione Campania intende ulteriormente sviluppare e completare l'offerta di formazione tecnica specialistica;

Che il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1318 dell'1 agosto 2006 sostiene i processi di internazionalizzazione nell'ambito di settori ad elevata potenzialità occupazionale e a rapida obsolescenza tecnologica e della conoscenza;

RITENUTO

Di dover approvare, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore orientamento professionale e dell'attestazione di conformità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo, il bando di gara con procedura ai sensi del D.Lgs.163/06 e successive modifiche ed integrazioni per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 20 dello stesso D.Lgs. per l'affidamento dei servizi descritti in narrativa;

Di stabilire che l'importo massimo per le attività oggetto di gara è pari ad euro 2.300.000,00 IVA inclusa.

VERIFICATO

Di trarre le risorse per il finanziamento delle attività a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 Obiettivo operativo i2.1: "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenti all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico Asse IV Capitale Umano", rese disponibili sul Capitolo 4678, U.P.B. 22.84.245, E.F. 2009 che saranno impegnate con successivo atto del coordinatore.

VISTA

- La DGR n. 1809 del 6 dicembre 2005, pubblicata sul BURC n. 68/bis 2005: Adozione degli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 ai sensi della DGR n. 842/2005;
- La DGR n°935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013- Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni"
- La DGR n°1856 del 20 novembre 2008" Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione europea a quanto previsto dall'art.2 paragrafo 2 del regolamento CE n°1828/2006, di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto".
- la DGR n°1959 del 5 dicembre 2008 " Programma Operativo FSE Campania 2007-2013 . Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione- Attuazione del PO Campania 2007-2013."
- Il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013, approvato con DGR. n. 1042 dell'1 agosto 2006;
- La DGR n. 1318 del 1.8.2006, pubblicata sul BURC n. 43/2006 di approvazione del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
- La DGR n. 2 del 11 gennaio 2008, pubblicata sul BURC n. 10 del 10/03/2008, di approvazione del Piano Operativo regionale FSE 2007/2013.
- la DGR n. 27/2008 che effettua il riparto delle risorse del POR FSE 2007-2013 per obiettivi operativi;
- La DGR n. 3466/2000 di delega delle funzioni ai dirigenti;

DECRETA

per le motivazioni indicate nella premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

di esperire gli atti necessari per la procedura ristretta di aggiudicazione della sperimentazione formativa e l'attivazione del Centro Sperimentale di sviluppo delle Competenze nel settore ICT, che prende avvio con la pubblicazione del presente atto,

di approvare il bando pubblico con i relativi allegati,(all. A bando di gara, all. B disciplinare di gara all. C/C1 domanda di partecipazione;, all. D/1/2/3/4 scheda tecnica componenti; all.E estratto bando di gara ed eventuale all.F) che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale,

di precisare che il Settore Provveditorato ed Economato provvederà alla pubblicazione del bando di gara sulla GURI ,sulla GUUE , sul BURC e su almeno due quotidiani a tiratura nazionale.

di dover precisare che gli oneri derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 Obiettivo operativo i2.1: **"Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico"** Asse IV Capitale Umano", rese disponibili sul Capitolo 4678, U.P.B. 22.84.245, E.F. 2009 che saranno impegnate con successivo atto del Coordinatore d'area 17;

di inviare il presente atto, per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Formazione Professionale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, e, per quanto di rispettiva competenza, alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore provveditorato ed economato, all'A.G.C. 01 - Settore 02 - Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito Internet www.regione.campania.it

dr Francesco Girardi

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Assessorato Istruzione Formazione e Lavoro AGC 17 *Istruzione, Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili – Orientamento Professionale -Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione -Emigrazione – Immigrazione*
Settore Orientamento Professionale

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DEL
“CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE” PER IL SETTORE
DELL'INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY (ICT).**

1. **1. Stazione appaltante:** Regione Campania -A.G.C. 17 -Istruzione Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili -Orientamento Professionale -Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione Emigrazione – Immigrazione – Settore Orientamento professionale -Centro Direzionale, Isola A/6-Napoli. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marcella Mariani.

2. **2. Importo complessivo di gara: € 2.300.000,00, I.V.A. inclusa** (duemilionitrecentomila/00 inclusa IVA) a valere sulle risorse di cui all' **Ob. Operativo i2.1 “Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico” dell'Asse IV Capitale Umano POR Campania FSE 2007/2013**, rese disponibili sul capitolo 4678, U.P.B. 22.84.245, E.F. 2009. L'importo indicato viene erogato a finanziamento delle attività da compiersi entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto di cui i primi 12 mesi da intendersi come fase di avvio del “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell'ICT, oggetto del presente Bando e i successivi 12 mesi per la sua messa a regime

3. **3. Procedura di aggiudicazione:** La tipologia di servizio oggetto del presente appalto rientra tra quelli di cui all'allegato II B del D.Lgs. 163/06 s.m.i. per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 20 dello stesso D.Lgs. In tal senso, in ossequio a quanto disposto dall'art. 27 del D.lgs 163/06, al fine di assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità la procedura descritta nell'allegato disciplinare, indicante, inoltre, le specifiche tecniche del servizio da fornire, si ispira alla Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

4. Servizio:

☐ a. **Luogo di esecuzione del servizio:** sedi indicate per la costituzione del “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore Dell'ICT dai soggetti proponenti e la/le sedi per le attività formative qualora non coincidenti, in tutto o in parte, con la sede del Centro. In ogni caso il luogo di esecuzione e la sede della fondazione devono essere nel territorio della regione Campania;

☐ b. **Categoria del servizio e descrizione:** costituzione, nella forma giuridica della Fondazione di un “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore ICT quale struttura formativa permanente ed aperta finalizzata

all'erogazione di un'offerta formativa integrata corrispondente ai bisogni di sviluppo del settore ICT. Il servizio oggetto dell'appalto rientra nella Categoria 24, C.P.C. n. 85 dell'Allegato II-B relativo all'elenco dei servizi di cui agli articoli 20 e 21 del D. Lgs. n.

163/2006 e s.m.i.; CPV n. 80490000-5 – Gestione di un Centro di formazione-di cui al Regolamento comunitario n. 213/2008;

- c. Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, l'Ente appaltante è preventivamente esonerato dalla predisposizione del DUVRI di cui all'art. 26, comma 6 del D. Lgs. n. 81/2008.

1. 5. **Durata del servizio:** 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto di appalto.

2. 6. **Uffici regionali di riferimento:** Settore Orientamento Professionale, dott.ssa Marcella Mariani tel. 081. 7966444. I documenti inerenti la gara potranno essere consultati sul sito internet www.regione.campania.it

☐ 7. **Tempi e modalità di presentazione delle domande di partecipazione:**

☐ a. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.;

☐ b. Luogo di presentazione delle domande di partecipazione: *Settore Orientamento Professionale, Centro Direzionale Isola A/6, Napoli;*

☐ c. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: le domande in cartaceo devono essere presentate in conformità al *fac-simile* di cui all'Allegato C/C1 del presente bando e devono essere sottoscritte dai partecipanti secondo le disposizioni dell'art. 77 del D. Lgs. n. 163/2006 ;

☐ d. Lingua: italiano.

☐ e. Soggetti ammessi a presentare la candidatura: quelli di cui all'art. 10 del disciplinare di gara.

☐ f. Invito: La stazione appaltante provvederà ad invitare tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti generali e di qualificazione previsti nel disciplinare di gara nel rispetto delle modalità e dei termini ivi specificati.

1. 8. **Garanzie:** al momento di presentazione dell'offerta i candidati dovranno presentare, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006, le garanzie previste all'art. 18 del disciplinare di gara.

2. 9. **Modalità di pagamento:** quelle riportate nell'art. 7 del disciplinare di gara.

3. 10. **Soggetti ammessi a partecipare alla gara:** esclusivamente i Raggruppamenti composti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti di seguito elencati, aventi i requisiti indicati nel Disciplinare:

- Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore, statale, appartenenti all'ordine tecnico o professionale; - Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR n. 226 del 21.02.2006 per la formazione continua e superiore;

- Università, anche in forma associata o consorziata ovvero attraverso centri regionali di competenza, con corso di laurea avente contenuto formativo coerente e attinente con il settore interessato;

- Impresa, Consorzio di imprese o Raggruppamento di imprese appartenenti al comparto ICT o alla filiera di fornitura.

1. 11. **Requisiti di qualificazione e di legge:** quelli indicati negli articoli 11 e 12 del disciplinare di gara.

2. 12. **Periodo di vincolatività dell'offerta:** l'offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa.

3. 13. **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 163/2006 individuando l'affidatario del servizio oggetto del presente bando secondo la valutazione del prezzo più conveniente e la contestuale valutazione della proposta progettuale in applicazione dei criteri e del punteggio indicati nell'art. 19 del disciplinare.

4. 14. **Altre informazioni:** l'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo Raggruppamento qualora la sua offerta sia ritenuta valida.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Assessorato Istruzione Formazione e Lavoro
AGC 17 Istruzione, Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili –
Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e
dell'Occupazione - Emigrazione – Immigrazione
Settore Orientamento Professionale
DISCIPLINARE
PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE FINALIZZATO ALLA
COSTITUZIONE DEL “CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO DELLE
COMPETENZE”
PER IL SETTORE DELL'INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY
(ICT).

Indice:

Art. 1	Normativa di riferimento
Art. 2	Contesto ed obiettivi dell'affidamento
Art. 3	Oggetto dell'appalto
Art. 4	Caratterizzazione del “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il Settore dell'ICT
Art. 5	Natura giuridica del “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il Settore dell'ICT
Art. 6	Ente appaltante
Art. 7	Importo di spesa, modalità di pagamento e spese eleggibili
Art. 8	Durata delle attività
Art. 9	Luogo e modalità di esecuzione
Art. 10	Soggetti ammessi a partecipare
Art. 11	Requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-professionale
Art. 12	Requisiti di qualificazione
Art. 13	Gruppo di lavoro
Art. 14	Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione
Art. 15	Documentazione da allegare per la partecipazione
Art. 16	Svolgimento delle operazioni di gara
Art. 17	Contenuto delle Buste
Art. 18	Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta
Art. 19	Criteri per la scelta dell'offerta migliore
Art. 20	Aggiudicazione provvisoria e controllo sul possesso dei requisiti
Art. 21	Stipula del contratto ed obblighi a carico dell'aggiudicatario
Art. 22	Cauzione definitiva
Art. 23	Disciplina delle dichiarazioni sostitutive
Art. 24	Clausola di manleva e gestione del personale
Art. 25	Risoluzione anticipata del contratto
Art. 26	Subappalto e cessione
Art. 27	Protocollo di legalità
Art. 28	Norme di rinvio
Art. 29	Controversie

Art. 1

Normativa e contesto di riferimento

- D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 6 del 26 gennaio 2007, dal D. Lgs. n. 113 del 31 luglio 2007, dalla L. n. 123 del 3 agosto 2007, dal D. Lgs. n. 152 del 11 settembre 2008;
- L. R. n. 3 del 27 febbraio 2007 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*;
- L. n. 241/1990 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi"* come modificata dall'art. 4, comma 2° della legge 3 agosto 1999, n. 265; dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 15 maggio 2005 n. 80;
- D.G.R. n. 1809 del 6 dicembre 2005, pubblicata sul BURC n. 68-bis 2005: *"Adozione degli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 ai sensi della DGR 842/2005"*.
- Il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo
- Il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione
- Il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- La Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- La Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
- La D.G.R. n. 1318 del 1° agosto 2006, pubblicata sul BURC n. 43/2006 di approvazione del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
- la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2008, pubblicata sul BURC n. 10 del 10 marzo 2008, di approvazione del Piano Operativo Regionale, POR-FSE 2007/2013
- La DGR 27/08 che effettua il riparto delle risorse del POR FSE 2007-13 per obiettivi operativi;
- Il DPGRC n. 61 del 7 marzo 2008 con la quale è stata affidata al Dirigente del Settore Orientamento la responsabilità, tra gli altri, degli Obiettivi Operativi, nell'ambito dell'ASSE IV "Capitale umano" i2.1 "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico
- La DGR 1959/08 che approva il manuale di gestione delle operazioni cofinanziate dal FSE e s.m.i. approvate nelle sedute del Co.Co.asse successive;
- La D.G.R n. 1368 del 6 agosto 2009 – Costituzione dei Centri sperimentali di sviluppo delle competenze nell'area dell'Economia del mare e dei trasporti marittimi e nei

settori turistico, finanziario- assicurativo e dell'Information and Communication Technology (ICT).

Art. 2

Contesto ed obiettivi dell'affidamento

Al fine di raggiungere entro il 2010 gli obiettivi fissati dal Consiglio di Lisbona per lo sviluppo dell'economia della conoscenza e tenuto conto del Piano per l'Innovazione e la Crescita (PICO) per il rilancio della strategia di Lisbona, la Regione Campania ritiene prioritario promuovere nuovi modelli fondati su una più stretta relazione tra istituzioni formative, mondo del lavoro e sistema territoriale.

In questa ottica la Regione Campania con DGR n. 1368 del 6/08/2009 ha dettato le linee guida per la creazione di quattro "centri sperimentali di sviluppo delle competenze" nell'area dell'economia del mare e dei trasporti marittimi e nei settori turistico, finanziario- assicurativo e dell'information and communication technology (ict).

Coerentemente con quanto previsto nella suddetta delibera è stato redatto il presente bando per la presentazione di candidature relative alla costituzione del "Centro *Sperimentale* di Sviluppo delle Competenze" per il Settore dell'ICT (CSSC), con il quale intende individuare un soggetto che si candidi a gestire il CSSC, le modalità di organizzazione e gestione del CSSC e le azioni che potranno essere sviluppate all'interno di questo ultimo sulla base delle priorità individuabili per il settore, così da:

- garantire un'offerta formativa di qualità in tutto il territorio regionale, che candidi il Centro a diventare un polo di attrazione a valenza nazionale e internazionale;
- configurare scenari formativi specialistici con parametri di valenza europea (crediti, certificazione, trasparenza delle qualifiche, qualità della formazione, formazione formatori);
- promuovere l'integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca e del lavoro;
- favorire un'offerta di alta formazione specialistica di filiera;
- potenziare la valenza sperimentale/laboratoriale della filiera formativa e favorire la ricaduta sugli altri sistemi formativi nella prospettiva di una completa attuazione della riforma del sistema educativo, così come previsto dalla Legge 53/03;
- salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell'offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali del mondo del lavoro, sia le aspettative di riqualificazione degli occupati e di formazione continua dell'individuo;
- valorizzare le professionalità coinvolte nel Centro, capitalizzando il *know how* acquisito e, al tempo stesso, ottimizzando le disponibilità finanziarie mediante la ricerca di economie di scala e di risorse aggiuntive;
- favorire l'inserimento lavorativo in ambiti produttivi dove non è indispensabile il titolo accademico ma il possesso di competenze specialistiche, acquisibili oltre che con il diploma di scuola media superiore anche con ulteriori percorsi professionalizzanti.

Funzionale a un efficace modello organizzativo del Centro è la presenza di soggetti di diversa natura a vario titolo coinvolti nei processi che guidano la realizzazione delle singole attività e il conseguimento degli obiettivi. A titolo di esempio, il CSSC, attraverso il partenariato, realizzerà azioni di:

- indagine sulle prospettive evolutive del settore;
- analisi dei fabbisogni formativi e di innovazione rilevabili in relazione al settore o alla filiera;
- definizione di repertori professionali;
- sostegno alla domanda e offerta di lavoro;
- aggiornamento dei formatori;

- ricerca per lo sviluppo di metodologie di analisi e didattiche innovative ed efficaci;
- definizione e implementazione di sistemi di *social networking* e *community* professionali
- formazione e aggiornamento del personale occupato nel settore o filiera;
- formazione per l'inserimento dei giovani;
- alta formazione;
- valutazione e monitoraggio delle azioni e delle politiche attuate nell'ambito della filiera.

La Regione Campania, quale attore principale della *governance* di sistema, oltre a verificare la coerenza dell'iniziativa poste in essere dal Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze con le *policy* di sviluppo territoriale, si riserva la facoltà di creare reti, in ottica di *hub* e *spoke*, dove il Centro rappresenta l'*hub* di riferimento settoriale per mettere a sistema le migliori metodologie utilizzate e favorire processi di trasferimento del *know-how* trasversale.

L'ICT può essere considerata come una risorsa essenziale per la reingegnerizzazione delle organizzazioni, dei processi aziendali, delle amministrazioni pubbliche nonché per la gestione dei servizi più diversi in quanto è sempre più importante riuscire ad utilizzare in maniera rapida, efficace ed efficiente il volume di informazioni e di dati e a creare modelli gestionali più adeguati alle moderne organizzazioni produttive attraverso la diffusione della tecnologia e dell'interconnettività.

Il primo fattore da considerare è che il settore dell'ICT si caratterizza, rispetto ad altri settori, per una velocità ed una frequenza molto maggiori di introduzione sul mercato di nuove tecnologie e di strumenti innovativi, i quali generano rapidamente una domanda di nuove competenze professionali e la nascita di nuove imprese e servizi con un effetto consistente di creazione di nuovi posti di lavoro. Il secondo fattore è che gli operatori del settore agiscono sul mercato in modo sempre più interdipendente attraverso una sinergia tra le differenti missioni e le competenze di cui sono portatori, sia nella costruzione di *value proposition* complesse attraverso la convergenza tra tecnologie, soluzioni e servizi, sia nello sviluppo di progetti innovativi e di metodologie commerciali e comunicative. La struttura del settore dell'ICT, infine, è tale da consentire, più che in altri settori produttivi, lo sviluppo di auto-imprenditorialità attraverso la creazione di imprese, spesso individuali e ciò può rappresentare una valida, seppur parziale, risposta alla perdita di posti di lavoro in conseguenza dei processi di razionalizzazione o di chiusura di aziende nelle fasi di contrazione del mercato ovvero alla regolarizzazione di posizioni lavorative e contrattuali atipiche e/o temporanee. Un ultimo elemento che spiega la forte natalità imprenditoriale nel settore dell'ICT è il fatto che le imprese di software e servizi maggiori e i grandi utenti di IT hanno molto spesso fatto ricorso a forme di subcontracting e di body rental nello sviluppo di progetti complessi.

Tale interdipendenza consente di mirare ad obiettivi di progressivo innalzamento del livello occupazionale e, parallelamente, di miglioramento della qualità del lavoro attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale.

Le professionalità presenti nell'area dell'ICT, del resto, sono caratterizzate da trasversalità e molteplici capacità di intervento (dall'installazione alla progettazione di architetture telematiche, dalla gestione di database alla progettazione di servizi integrati per la convergenza di informatica e telefonia nella telematica per i nuovi metodi di trasmissione dell'informazione) e, quindi, dotate di una elevata flessibilità che consente un più facile accesso al mercato del lavoro se supportate da un'adeguata formazione e da percorsi di aggiornamento assicurati sistematicamente da Centri di alta formazione specialistica.

La costituzione del "Centro di sviluppo delle competenze" è finalizzata proprio alla sperimentazione di nuovi modelli e percorsi metodologici, didattici e formativi integrati, indirizzati alle figure professionali del comparto dell'ICT. Per poter sfruttare al meglio

l'elevato potenziale di capacità e competenze presenti sul territorio regionale, storico bacino di approvvigionamento di risorse umane qualificate, si ritiene fondamentale individuare e promuovere meccanismi chiari di interazione tra Università, Istituzioni scolastiche, organismi di formazione ed imprese nell'ottica di una politica della formazione in grado di creare un sistema permanente di alta qualificazione del personale come uno dei principali fattori idonei ad accrescere la competitività del settore e generare sviluppo locale.

In tale contesto l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, nell'ambito delle proprie competenze e coerentemente con gli indirizzi contenuti nella programmazione regionale 2007-2013, attraverso il Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze per il settore dell'ICT punta a creare le condizioni per lo sviluppo di un sistema di eccellenza che metta a sistema il rapporto tra Università, Scuole Secondarie Superiori, Agenzie formative e mondo del lavoro.

Art. 3 Oggetto dell'appalto

1. Il presente Disciplinare, allegato al Bando Pubblico, ne costituisce parte integrante e sostanziale e contiene le prescrizioni per la partecipazione, i criteri di valutazione, la modalità di presentazione delle garanzie e di espletamento delle procedure di gara.

2. Oggetto dell'appalto è la costituzione del "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" per il Settore dell'ICT innovativo, replicabile anche in altri settori produttivi, che sia in grado di proiettare le risorse e le potenzialità del comparto dell'ICT su scenari nazionali ed internazionali e contribuisca allo sviluppo dell'alta formazione professionale specialistica e della formazione superiore. Il costituendo CSSC è finalizzato a creare, inoltre, un sistema permanente di coordinamento ed interazione tra Istituti di Istruzione, Università (anche in forma associata e/o attraverso i centri regionali di competenza), agenzie formative accreditate ed imprese nella prospettiva di integrazione tra politiche dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro.

3. La Regione Campania sostiene l'avvio ed il consolidamento del CSSC, assicurando il supporto finanziario, e presiede alla funzione di *governance* della sperimentazione dei programmi e degli interventi da intraprendersi nonché della loro puntuale attuazione anche attraverso Agenzie Regionali così come previsto dalla DGR 1368/09.

4. La sperimentazione dovrà riguardare l'attuazione di programmi, interventi ed azioni coerenti, complementari e/o compatibili con le forme di sostegno al settore dell'ICT e si fonda sull'utilizzo delle risorse di cui all'ob. Operativo i2.1 "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico" dell'Asse IV Capitale Umano POR Campania 2007/2013 rese disponibili sul capitolo 4678, U.P.B. 22.84.245, E.F. 2009.

5. Con il bando pubblico si intende selezionare un Raggruppamento di soggetti del mondo dell'istruzione professionale secondaria superiore, delle Università (anche in forma aggregata e/o attraverso i centri regionali di competenza), delle agenzie formative accreditate e delle imprese (anche in forma associata o consortile) che – costituendo il "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" - sia in grado di garantire le funzionalità attese dalla sperimentazione ed assicurare stabilità e continuità all'operatività del nuovo soggetto giuridico nel settore dell'ICT. Il "CSSC" dovrà capitalizzare il *know-how* tecnologico, tecnico, professionale e formativo dei soggetti che si candidano alla realizzazione del Centro e dovrà promuovere la sperimentazione di attività formative coerenti con le logiche di sviluppo del settore dell'ICT.

Art. 4

Caratterizzazione del “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell’ICT

1. Per “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell’ICT si intende una struttura formativa aperta, di carattere sperimentale, la cui forma giuridica è quella indicata nel successivo art. 5. del presente disciplinare.

2. Il CSSC deve essere costituito da un Raggruppamento di soggetti rappresentativi del sistema formativo e dell’istruzione - Università, Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore, Agenzie di formazione accreditate - e dalle imprese del comparto o che operano al supporto dello stesso. Il CSSC ha lo scopo di erogare un’offerta formativa integrata, corrispondente ai bisogni del comparto e innovativa.

3. Un segmento dell’offerta deve strutturarsi in percorsi orientati alla creazione e all’aggiornamento continuo delle figure professionali chiave, le cd. *core competencies distintive*, utilizzate nei ruoli strategici per una più efficace gestione dei processi produttivi. Un altro segmento dell’offerta è finalizzata alla realizzazione di percorsi di orientamento e formazione mirati rispetto ai profili professionali individuati e strettamente coerenti con i fabbisogni formativi delle imprese del settore.

In tal senso, l’offerta formativa del Centro deve strutturarsi in modo da:

- **Favorire l’interscambio scuola-lavoro** per lo sviluppo nel capitale umano delle conoscenze e delle competenze specifiche del settore. Ciò deve essere ottenuto, prioritariamente, realizzando:
 - o percorsi di studio-lavoro volti all’innalzamento della conoscenza degli studenti delle Scuole secondarie e degli studenti universitari, anche inseriti in percorsi di qualifica professionale o post qualifica o post diploma o post laurea, rispetto a skill & tools peculiari del settore di riferimento al fine di un loro inserimento lavorativo a più elevato valore aggiunto
 - o moduli per i formatori/docenti tesi a migliorare la loro capacità didattica rispetto alle tendenze evolutive del settore e alle competenze critiche emergenti.
 - Agire sul **sistema delle competenze operative aziendali** attraverso un’accurata rilevazione delle esigenze di training delle risorse umane già impiegate dalle imprese di settore rispetto al profilo di competenze attese. In tal senso, i percorsi formativi da realizzare in quest’area devono essere organizzati sia per il personale occupato presso le imprese del settore, sia per i disoccupati/inoccupati in possesso di diploma tecnico superiore attinente il comparto
 - Offrire risposte efficaci alle esigenze di qualificazione delle competenze del management, anche intermedio, finalizzate all’incremento dei livelli di performance di tali figure professionali presenti nelle organizzazioni aziendali di settore, ai vari livelli di responsabilità. I percorsi di alta formazione (non universitaria) relativi a quest’area devono essere predisposti sia per il personale occupato sia per i disoccupati/ inoccupati in possesso di laurea attinente le materie di interesse dei settori di riferimento.
4. Il costituendo CSSC, pur assicurando un’adeguata proiezione nazionale/internazionale e un posizionamento sulla frontiera delle competenze del settore di riferimento, deve essere caratterizzato da un forte radicamento territoriale e da una congrua integrazione nel tessuto produttivo locale. La sua attività formativa deve distinguersi per l’elevata specializzazione settoriale, da attestare mediante:
- la *partecipazione attiva* di soggetti appartenenti ai sistemi formativi, della produzione e della ricerca, che dovranno strutturare reti territoriali permanenti. I soggetti interessati dovranno operare in un’ottica di cooperazione attiva sin dalle fasi iniziali di progettazione dell’iniziativa, dedicando particolare attenzione alla

formulazione congiunta di obiettivi comuni d'intervento, ruoli e responsabilità di azione;

- il *coinvolgimento* nel Raggruppamento esclusivamente di soggetti portatori di competenze e conoscenze distintive e specifiche nel settore di intervento;
- la *capacità di attrarre risorse* pubbliche e private per il finanziamento delle attività di formazione, anche prevedendo forme di partenariato tra soggetti privati e pubblici.

5. In ragione dell'obiettivo di garantire al settore ICT una migliore offerta formativa stabile, qualificata e flessibile e di creare una interazione sistematica con le strutture impegnate nella ricerca e nell'innovazione scientifico-tecnologica a livello nazionale e internazionale, il CSSC si caratterizza per i seguenti elementi:

- attivazione sulla base di obiettivi predefiniti e condivisi;
- istituzionalizzazione dei rapporti fra soggetti interessati;
- costituzione in Fondazione per la promozione e il coordinamento di iniziative formative e di trasferimento dell'innovazione tecnologica e organizzativa del comparto;
- attivazione e coordinamento delle risorse umane e logistiche che devono essere messe a disposizione dai soci;
- operatività settoriale attraverso forme di partenariato esclusivamente tra soggetti effettivamente competenti nell'ambito del settore dell'ICT, dal punto di vista formativo, produttivo, gestionale ed economico-sociale.

6. Il CSSC deve rappresentare una struttura di eccellenza per:

- diffondere un modello di sviluppo delle competenze tecniche e manageriali del settore dell'ICT;
- sviluppare un *network* territoriale tra le imprese del comparto, i soggetti e le istituzioni del sistema formativo ed educativo, superiore ed universitario e i soggetti rappresentativi del lavoro;
- sviluppare attività di ricerca per lo sviluppo del settore dell'ICT;
- potenziare e consolidare le competenze professionali in ambito nazionale e internazionale;
- valorizzare i ruoli professionali suscettibili di dare vita a vantaggi competitivi;
- svolgere un'azione di *training* in ambienti innovativi e avanzati;
- trasferire il valore della conoscenza e del "saper fare" con il supporto di operatori esperti;
- raccordare scuola e aziende promuovendo l'estensione di competenze e abilità trasferibili e certificabili;
- rafforzare il collegamento Istruzione – Università – Formazione – Lavoro.

7. Il progetto e i programmi d'intervento devono essere elaborati sulla base degli indirizzi di cui alle *Linee guida allegate* D.G.R n. 1368 del 6 agosto 2009 – Costituzione dei Centri sperimentali di sviluppo delle competenze nell'area dell'Economia del mare e dei trasporti marittimi e nei settori turistico, finanziario- assicurativo e dell'Information and Communication Technology (ICT) e, più in generale, devono essere coerenti con i programmi previsti per la politica regionale unitaria 2007-2013.

8. Le azioni che saranno avviate dal costituendo CSSC in via sperimentale devono essere riconducibili, come già delineato in precedenza, ai seguenti due filoni di intervento:

A) Formazione nelle seguenti aree:

1. Interscambio scuola-lavoro per lo studio delle materie e delle tecnologie caratterizzanti l'operatività del settore dell'ICT.

L'azione formativa deve consistere nella realizzazione di percorsi di studio-lavoro per l'innalzamento della conoscenza degli studenti delle Scuole secondarie nelle materie scientifiche e tecnologiche, e nella predisposizione di moduli per i

formatori/docenti.

2. **Sistema delle competenze operative aziendali.**

L'azione formativa deve consistere in una accurata rilevazione delle esigenze di *training* delle risorse umane già impiegate dalle aziende del comparto rispetto al profilo di competenze attese. I percorsi formativi da realizzare in quest'area devono essere organizzati per il personale occupato nelle aziende del comparto e della filiera. Per i disoccupati/inoccupati in possesso di diploma tecnico superiore attinente il comparto vengono organizzati percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifiche post diploma.

3. **Sistema integrato di gestione.**

L'azione formativa deve essere finalizzata all'incremento delle competenze del *management* presente nelle organizzazioni aziendali del comparto, ai vari livelli di responsabilità che, operando in una logica interfunzionale, presidia il raggiungimento dei risultati aziendali sia sul piano delle *performance* economiche attese, sia su quello del miglioramento della capacità competitiva attraverso l'innovazione tecnologica e gestionale. Tali percorsi di alta formazione (non universitaria) devono essere predisposti sia per il personale occupato nelle aziende del comparto sia per i disoccupati/inoccupati in possesso di laurea attinente le materie di interesse del comparto.

B) Servizi nelle seguenti aree:

1. Analisi dei fabbisogni formativi delle aziende del comparto ICT;
2. Orientamento e bilancio di competenze per gli sviluppi di carriera, *placement* ecc.;
3. Certificazione delle competenze acquisite nei vari percorsi;
4. Promozione e pubblicizzazione delle iniziative;
5. Diffusione dei risultati.

Art. 5

Natura giuridica del “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell'ICT

1. Il Raggruppamento che risulterà affidatario dell'appalto dovrà promuovere l'avvio del “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell'ICT e garantire il consolidamento dello stesso attribuendo a questo la natura giuridica della Fondazione disciplinata dagli articoli 12 e seguenti del codice civile.
2. La Fondazione dovrà essere costituita mediante atto pubblico entro 12 mesi dalla firma del contratto di appalto all'esito dell'aggiudicazione dell'appalto ed acquisterà personalità giuridica mediante riconoscimento regionale. L'atto costitutivo e lo Statuto devono contenere la denominazione dell'Ente, l'indicazione dello scopo, del patrimonio e della sede che deve essere nel territorio della regione Campania.
3. Saranno soci della Fondazione, ancorchè non tutti obbligatoriamente fondatori, i soggetti partecipanti al raggruppamento selezionato.

Art. 6

Ente appaltante

1. Regione Campania – A.G.C. n. 17, *Istruzione, Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione Emigrazione – Immigrazione - Settore Orientamento Professionale* - di seguito denominata semplicemente Regione, Centro Direzionale di Napoli Isola A/6, 80143 Napoli, Italia - tel. 081.7966444 fax 081.7966316; indirizzo di posta elettronica:

settore.orientamento.professionale@regione.campania.it; www.regione.campania.it.

2. Responsabile del procedimento: dott.ssa Marcella Mariani.

3. La documentazione relativa al bando è inoltre disponibile all'indirizzo internet www.regione.campania.it.

4. Il mezzo di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni è la raccomandata con avviso di ricevimento. Il Settore, ove lo ritenga necessario, può effettuare comunicazioni anche a mezzo fax o di posta elettronica.

Art. 7

Importo di spesa, modalità di pagamento e spese eleggibili

1. Per la realizzazione del servizio è prevista una spesa globale di euro 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00), IVA inclusa, per i servizi da effettuare per 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto che avverrà entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Le risorse economiche sono tratte dalle risorse dell'ob. Operativo i2.1 **“Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico” dell'Asse IV Capitale Umano POR Campania FSE 2007/2013** rese disponibili sul capitolo 4678, U.P.B. 22.84.245, E.F. 2009.

2. Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'Amministrazione procederà all'erogazione a favore dell'aggiudicatario di una prima *tranche* di anticipazione pari al 20% dell'importo complessivo. Una seconda erogazione pari al 30% dell'importo complessivo sarà liquidata a seguito di rendicontazione delle attività formative svolte a chiusura della fase di *start up* (12 mesi dall'avvio delle attività) e subordinatamente alla verifica dell'avvenuta costituzione della Fondazione. Una terza erogazione pari al 30% dell'importo sarà liquidato a seguito della rendicontazione delle attività svolte entro 18 mesi dall'inizio delle attività. Il saldo finale sarà liquidato all'esito dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, a completamento dell'attività richiesta, previa rendicontazione delle attività. L'erogazione delle rate è subordinata alla constatazione della regolarità e della buona esecuzione del servizio reso da verificarsi sulla scorta delle relazioni periodiche presentate.

3. Tenuto conto della specificità dell'oggetto di gara i costi ammissibili a finanziamento sono:

- spese di personale per le attività previste dall'intervento ($\leq 40\%$);
- costo delle “borse di formazione” ($\leq 20\%$);
- costo della strumentazione e delle attrezzature necessarie a garantire l'operatività del CSSC e della rete territoriale ($\leq 15\%$);
- costi connessi alle opere di adeguamento strutturale delle sedi del CSSC ($\leq 10\%$); in questa voce non sono ammissibili i costi relativi alla realizzazione di infrastrutture edilizie ma solo quelli sostenuti per interventi finalizzati a garantire alle sedi individuate i requisiti funzionali per le attività del CSSC; non sono, altresì, ammissibili i costi connessi alla manutenzione ordinaria delle sedi stesse.
- costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per le attività specifiche del CSSC e della rete, ivi inclusi i costi connessi alla predisposizione ed erogazione dei pacchetti formativi ($\leq 20\%$). Non sono ammissibili a cofinanziamento i costi connessi alla consulenza fiscale ordinaria e ai servizi ordinari di consulenza legale;
- spese di funzionamento direttamente imputabili alle attività previste dall'intervento ($\leq 10\%$);
- altri costi di esercizio (materiali, forniture e prodotti specifici) direttamente imputabili alle attività previste dall'intervento ($\leq 10\%$).

4. L'IVA è considerata un costo ammissibile solo nel caso in cui non sia trasferibile e, quindi, costituisca un costo effettivo.
5. Per la proposta progettuale ammessa a finanziamento, sono ritenuti ammissibili i costi sostenuti a partire dalla data del decreto di concessione del finanziamento stesso.

Art. 8

Durata delle attività

1. Le attività finanziate oggetto dell'appalto devono essere sviluppate entro 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto che avverrà entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
2. Entro 12 mesi dalla firma del contratto di appalto all'esito dell'aggiudicazione dell'appalto il Raggruppamento affidatario dovrà costituire il "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" per il settore dell'ICT con natura giuridica di Fondazione.
3. Durante i primi 12 mesi il soggetto aggiudicatario dovrà sviluppare le attività descritte in oggetto per la fase di *start up* del CSSC, mentre nei successivi 12 mesi dovranno essere realizzate tutte le attività descritte per la messa a regime.

Art. 9

Luogo e modalità di esecuzione

1. Luogo di esecuzione del contratto sono la/le sede/i individuate per il CSSC ed ogni altro luogo individuato in accordo con la Regione Campania, Settore Orientamento, secondo modalità da concordare in sede di stipula del contratto. La sede della fondazione deve essere nel territorio della regione Campania.
2. L'aggiudicatario e l'Amministrazione appaltante stabiliranno le forme di interazione e coordinamento relative alle diverse tipologie e fasi di attività nonché ad ogni altra soluzione logistica ed organizzativa idonea a garantire l'esatto svolgimento delle attività formative e il funzionamento del CSSC nel pieno rispetto degli obiettivi perseguiti dall'Ente appaltante.

Art. 10

Soggetti ammessi a partecipare

1. Il Presente Bando è rivolto a soggetti giuridici, pubblici e privati, in possesso di significative competenze metodologiche, scientifiche e tecnologiche nel campo formativo, in particolare del campo della formazione del *management* e, più in generale, della formazione degli occupati, della ricerca e della produzione con riferimento al settore della finanza e delle assicurazioni, che abbiano un'adeguata disponibilità di risorse patrimoniali, logistiche e professionali.
2. I soggetti giuridici, di seguito indicati, possono partecipare alla gara esclusivamente costituendosi in forma di Raggruppamento. Ogni soggetto può partecipare ad un unico Raggruppamento con riferimento al presente bando, che agli altri emanati o in corso di emanazione in applicazione della DGR n. 1368 del 6 agosto 2009.
3. Il Raggruppamento, per poter presentare la candidatura, deve necessariamente, a pena di esclusione, essere composto da almeno un soggetto per ciascuna delle 4 tipologie seguenti:
 1. **Istituzione scolastica di istruzione secondaria superiore** statale, appartenente all'ordine tecnico o professionale avente sede operativa nel territorio regionale ed in possesso di esperienza triennale nella realizzazione di attività di formazione coerente con il settore dell'ICT per indirizzo curriculare ovvero da precedenti esperienze formative nel campo della formazione o per *stage* effettuati

presso aziende del comparto;

2. **Agenzia formativa**, avente sede operativa nel territorio regionale con almeno dieci anni di esperienza nell'alta formazione, continua o superiore, su tematiche attinenti il settore di riferimento, accreditata ai sensi della D.G.R. n. 226 del 21 febbraio 2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 16 del 03 aprile 2006 per la formazione continua e superiore e s.m.i.

In caso di più Agenzie Formative è sufficiente che almeno una soddisfi il requisito di esperienza decennale. Tutte le Agenzie formative devono soddisfare il requisito dell'accREDITAMENTO.

3. **Università**, anche in forma associata e/o Centri Regionali di Competenza, avente sede operativa nel territorio regionale, che indicherà il/i corso/i di laurea con un contenuto formativo coerente con il settore dell'ICT e che potrà presentare una *faculty* di docenti esperti nelle materie attinenti al settore;
4. **Impresa/Consorzio di imprese/Raggruppamento di imprese**, appartenenti alla filiera di riferimento, inclusa quella di fornitura. Ciascuna impresa e/o Consorzio di imprese e/o Raggruppamento di imprese dovrà avere figure e profili professionali con adeguata esperienza.

4. Nel Raggruppamento non dovranno essere presenti, a pena di esclusione, più di 3 (tre) Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore né più di 3 (tre) Agenzie formative né più di 3 (tre) Università (salvo il caso di presentazione in forma associata) al fine di evitare eccessive frammentazioni dell'attività ed assicurare maggiore efficienza gestionale ed operativa al progetto.

5. La candidatura potrà essere presentata esclusivamente da un Raggruppamento ovvero i singoli soggetti partecipanti dovranno dichiarare l'impegno formale a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e tale dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione con indicazione della mandataria. Le Università' e le imprese che intendono partecipare in forma aggregata, devono all'atto della domanda di partecipazione allegare dichiarazione di impegno formale a costituirsi in ATS con indicazione del capofila.

6. Potranno costituirsi come capofila del Raggruppamento, a pena di esclusione, soltanto le Agenzie formative, componenti del partenariato, accreditate entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione, nelle macrotipologie formative "formazione continua" e "formazione superiore" ai sensi della D.G.R. n. 226 del 21 febbraio 2006 e s.m.i.

7. Il soggetto capofila, in qualità di mandatario del Raggruppamento sarà l'interlocutore dell'Amministrazione regionale appaltante fino alla costituzione, in caso di aggiudicazione definitiva dell'appalto, della Fondazione "*Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze*" per il settore dell'ICT.

Art. 11

Requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-professionale

1. Devono far parte del Raggruppamento, ai fini della partecipazione al presente bando, i soggetti indicati al precedente articolo 10 che abbiano i seguenti requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

A) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale nel rispetto degli articoli 38 e 39 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- Iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), per i soggetti obbligati, per attività analoghe e coerenti con quelle oggetto del presente bando o, se si tratta di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscrizione nel

registro professionale o commerciale di cui all'articolo 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- Non sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

B) Requisiti di ordine economico-finanziario nel rispetto dell'art. 41 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- se al Raggruppamento partecipa una sola Agenzia formativa essa deve possedere una comprovata solidità economica, consistente nel possesso di un fatturato globale, derivante dallo svolgimento di attività di formazione, superiore e continua, relativo agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, non inferiore ad 1,5 volte l'importo complessivo di gara. Se fanno parte del Raggruppamento più Agenzie lo stesso fatturato deve essere posseduto nella misura di almeno il 70% dall'Agenzia capofila.
- i soggetti di cui all'art. 10 comma 3 punto 4 che partecipano al Raggruppamento devono svolgere la propria attività nel settore dell'ICT o nella filiera di riferimento e dimostrare di avere un patrimonio netto maggiore o uguale a zero attraverso l'esibizione dell'ultimo bilancio;
- per Agenzie formative ed imprese, possesso di idonea referenza bancaria rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 come prescritto dall'art. 41, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006.

C) Requisiti di ordine tecnico-professionale nel rispetto dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006:

- possesso delle capacità e delle attrezzature tecniche e garanzia di disponibilità delle risorse umane e strumentali adeguate rispetto all'oggetto dell'appalto;
- almeno una delle Agenzie che partecipano al Raggruppamento deve possedere un'esperienza almeno decennale nell'alta formazione, continua o superiore su tematiche inerenti il settore ed aver realizzato, nello stesso periodo, attività di formazione su tematiche inerenti il settore di riferimento pari ad almeno euro 700.000,00; per attività formative in cui è prevista la formazione su varie tematiche sarà ritenuta valida ai fini del raggiungimento del suddetto requisito esclusivamente la quota relativa alle sole tematiche inerenti il settore di riferimento
- le istituzioni scolastiche devono possedere un'esperienza almeno triennale nell'attività di formazione superiore o per stage effettuati presso aziende del comparto;
- le Università (anche in forma associata e/o Centri Regionali di Competenza) devono dimostrare di avere almeno un corso di laurea con un contenuto formativo attinente al settore dell'ICT e una *faculty* di docenti che abbiano un'esperienza almeno decennale in materie attinenti al medesimo settore.
- i soggetti di cui all'art. 10 comma 3 punto 4 devono possedere una capacità tecnico-strumentale adeguata all'oggetto del bando, professionalità con congrua esperienza nel settore di riferimento e aver conseguito cumulativamente nell'ultimo triennio un valore della produzione non inferiore a € 25.000.000,00.

Art. 12

Requisiti di qualificazione

1. L'esame per la valutazione dell'ammissibilità delle candidature presentate sarà effettuato da un'apposita Commissione di valutazione nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n.

163/2006 dall'Ente appaltante.

2. L'*iter* di ammissione si articolerà nelle seguenti fasi:

- verifica dei requisiti di ammissibilità del raggruppamento;
- verifica dei requisiti di ammissibilità dei componenti del raggruppamento.

I. Requisiti del Raggruppamento

Raggruppamento	1. Presenza dei quattro <i>partners</i> fondamentali ed obbligatori in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10 comma 3 del presente disciplinare e cioè almeno: ➤ un'istituzione scolastica di istruzione secondaria superiore statale, appartenente all'ordine tecnico o professionale; ➤ un'agenzia formativa; ➤ un'università ➤ un'impresa/consorzio di imprese/raggruppamento di imprese, appartenenti al comparto e alla catena di fornitura. 2. Composizione del Raggruppamento secondo le indicazioni di cui all'art. 10 comma 5 ossia: • non più di 3 (tre) istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore; • non più di 3 (tre) agenzie formative; • non più di 3 (università) salvo il caso di partecipazione in forma aggregata.
Documentazione obbligatoria	• Domanda di partecipazione secondo la modulistica allegata corredata di tutti gli elementi e i documenti ivi indicati; • Schede tecniche relative a ciascun soggetto componente del raggruppamento secondo la modulistica di cui agli Allegati D/1; D/2; D/3; D/4; • Tutti gli altri documenti indicati nell'art. 15 del presente disciplinare;
Condizioni di ammissibilità	NON saranno ammesse le candidature: • presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati; • pervenute oltre i termini indicati nel presente Bando; • incomplete perchè mancanti di elementi essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte; • non corredate dalla documentazione obbligatoria; • non coerenti con le disposizioni dell'bando;

II. Requisiti dei componenti del Raggruppamento:

Istituzione scolastica di istruzione secondaria superiore	• Statale; • Appartenenza all'ordine tecnico o professionale; • Sede operativa nel territorio regionale; • Possesso di un'esperienza almeno triennale nella realizzazione di percorsi di formazione coerenti con il settore dell'ICT. L'esperienza può anche essere data dalla
--	--

	realizzazione di precedenti attività formative o di stage effettuati presso aziende del comparto; • Possesso di un indirizzo curriculare e formativo coerente con il medesimo settore.
Agenzia formativa	• Sede operativa nel territorio regionale; • Per almeno una delle Agenzie partecipanti al raggruppamento, possesso di almeno dieci anni di esperienza nell'alta formazione, nella formazione continua o superiore, e aver realizzato attività di formazione su tematiche coerenti con il settore ICT pari ad almeno euro 700.000,00 (per attività formative in cui è prevista la formazione su varie tematiche sarà ritenuta valida ai fini del raggiungimento del suddetto requisito esclusivamente la quota relativa alle sole tematiche attinenti il settore.); • Accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 226 del 21 febbraio 2006 e s.m.i. per le macrotipologie "formazione continua" e "formazione superiore";
Università	• Sede operativa nel territorio regionale; • Presenza di corso/i di laurea con un contenuto formativo coerente con il settore dell'ICT; • Presenza di una <i>faculty</i> di docenti esperti nelle materie attinenti al settore dell'ICT con esperienza almeno decennale;
Imprese/ Consorzi/ Raggruppamenti	• Possesso di sede/i legale/i o amministrativa/e o di unità produttive sul territorio regionale; • Appartenenza al comparto e/o alla catena di fornitura; • Le imprese non devono riportare una perdita d'esercizio negli ultimi tre esercizi ovvero la somma algebrica degli utili e delle perdite registrate negli ultimi cinque esercizi deve essere uguale o superiore a zero. Nel caso siano presenti ATI il requisito deve essere presente almeno per l'impresa capofila.

4. Solo i candidati in possesso dei requisiti formali saranno ammessi, mediante lettera di invito, alla successiva fase di valutazione delle offerte tecniche ed economiche che saranno considerate sulla base dei criteri e in applicazione del punteggio indicato nel successivo articolo 19.

Art. 13 Gruppo di lavoro

1. La composizione del gruppo di lavoro di base deve essere costituito da professionisti appartenenti agli istituti, agli enti e alle organizzazioni previste dall'art. 10 del presente disciplinare. Il gruppo di lavoro deve avere una composizione minima tale da assicurare la presenza di:

- n. 1 coordinatore con esperienza decennale nella gestione di progetti complessi;
- n. 1 direttore scientifico con esperienza decennale in progetti formativi complessi attinenti all'oggetto della sperimentazione;

- n. 1 esperto nella progettazione formativa con esperienza almeno decennale;
- n. 1 esperto in valutazione dei processi e degli interventi formativi con esperienza decennale;
- n. 1 esperto di analisi organizzativa con esperienza decennale;
- n. 1 esperto di analisi dei fabbisogni formativi con precedenti esperienze riferite al comparto di interesse del presente bando.

2. I docenti devono possedere un'esperienza almeno decennale nell'alta formazione, nella formazione continua o superiore, ed in materie attinenti al comparto dell'ICT. A tal fine occorre indicare l'elenco dei nominativi, delle qualifiche professionali, dei titoli di studio e delle esperienze professionali espresse in termini di anni nelle materie e nei settori attinenti all'oggetto della gara. La composizione del gruppo di lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun membro ai soggetti che costituiscono il raggruppamento. I *curricula* dei componenti del gruppo devono essere redatti in formato europeo, aggiornati a data non anteriore a 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'offerta a seguito di invito, sottoscritti in originale e corredati da copia di un valido documento di riconoscimento del soggetto cui si riferiscono e devono essere inclusi nella "*Busta B – Offerta tecnica*".

Art. 14

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. I soggetti che intendono presentare candidature dovranno compilare, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Bando e disponibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it.

2. La domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta, in caso di Raggruppamento già costituito, dal soggetto capofila/mandatario ovvero in caso di Raggruppamento costituendo da tutti i rappresentanti legali dei suoi componenti. Nel caso delle Università la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal Rettore. In caso di aggregazione non ancora costituita di alcune categorie di partecipanti, la domanda deve essere comunque sottoscritta da tutti i partecipanti allegando formale dichiarazione d'impegno alla costituzione dell'aggregazione in caso di aggiudicazione con indicazione del soggetto capofila dell'aggregazione. La sottoscrizione della candidatura e degli atti connessi comporta la conoscenza e l'accettazione di tutto quanto contenuto nel presente disciplinare da parte di tutti i soggetti coinvolti.

3. La documentazione deve pervenire alla Regione Campania in un unico plico sigillato a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R ovvero mediante consegna a mano entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del Bando pubblico sulla G.U.R.I. Non saranno in nessun modo presi in considerazione i plichi che perverranno oltre tale termine di scadenza anche se spedite prima in quanto ai fini della partecipazione farà fede esclusivamente il timbro di arrivo dei plichi apposto dalla Regione ricevente. Il recapito è ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico, a pena di esclusione, deve essere opportunamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno l'intestazione del mittente comprensiva di numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e fax e la dicitura «*NON APRIRE – Domanda di partecipazione al bando pubblico per la costituzione di un "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" per il settore dell'ICT*». Il plico deve essere indirizzato al Settore Orientamento Professionale, A.G.C. 17 – *Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili e dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro* - Centro Direzionale di Napoli, Isola A/6, 80143, Napoli.

4. Per la consegna a mano entro la data stabilita i candidati potranno recarsi negli uffici del

Settore Orientamento Professionale, Centro Direzionale Isola A/6, IV piano, stanza 13 del funzionario sig Vittorio Giacomo tel 081 7966446 nei giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 In tal caso sarà rilasciata dal funzionario preposto una ricevuta attestante il giorno e l'ora di consegna. L'incaricato della consegna dovrà presentarsi negli uffici regionali dotato di due documenti di identità in quanto uno dovrà essere consegnato alla portineria dell'ufficio per il rilascio del pass di accesso e l'altro esibito al personale regionale incaricato del ritiro dei plichi.

Art. 15 **Documentazione da allegare per la partecipazione**

1. A pena di esclusione tutti i candidati dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a) Domanda di partecipazione ("Allegato C" nel caso di Raggruppamento già formalmente costituito in ATS al momento della presentazione della candidatura – "Allegato C/1" nel caso di Raggruppamento non formalmente costituito al momento della candidatura) con dichiarazioni formali in originale e firmate su timbro da tutti i quattro soggetti obbligati al Raggruppamento, corredata dalle fotocopie dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei legali rappresentanti dei soggetti del Raggruppamento;
 - b) Schede dei singoli soggetti proponenti: Allegato D/1: Istituzione scolastica – Allegato D/2: Agenzia formativa – Allegato D/3: Università – Allegato D/4: Impresa e/o Consorzio e/o Raggruppamento di imprese. Le schede, corredate dalla documentazione ivi richiesta, devono essere presentate in originale e firmate su timbro dal legale rappresentante dei soggetti. Le medesime schede devono essere riprodotte in caso di più soggetti della stessa tipologia e presentate da tutti.
 - c) Atto dal quale si evinca la nomina del legale rappresentante ai fini della legittimazione alla sottoscrizione della documentazione;
 - d) Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante di ciascun candidato che attesti di non trovarsi nelle situazioni comportanti l'esclusione dalla gara indicate nell'art. 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - e) Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante di ciascun candidato che attesti di non incorrere in alcuna delle cause e situazioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - f) Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante di ciascun candidato da cui risulti di non partecipare alla selezione in più di un Raggruppamento;
 - g) Dichiarazione sostitutiva del certificato Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per l'accertamento della regolarità contributiva con allegata copia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante del soggetto, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, di cui alla suddetta certificazione ed indichi i numeri di iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.
 - h) Dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante del concorrente, dalla quale risulti il rispetto delle norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie e il diritto al lavoro dei disabili ovvero la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie, indicandone i motivi;
 - i) Dichiarazione resa dai legali rappresentanti dei concorrenti di:
 - aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze,

generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione delle attività, sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;

- accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel bando;

- j) Dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun soggetto di garantire la disponibilità di risorse umane, scientifiche, tecniche e strumentali adeguate rispetto all'oggetto dell'appalto;
- k) Dichiarazione di adesione al *Protocollo di Legalità in materia di appalti* sottoscritto in data 1° agosto 2007 dalla Prefettura di Napoli e dalla Regione Campania accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante di ciascun candidato;
- l) Dichiarazione di presa visione ed accettazione del bando e dell'allegato Disciplinare sottoscritta dal legale rappresentante dei ciascun candidato.

Solo le Agenzie formative

- m) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante da cui si evincano gli estremi dell'accreditamento per la formazione continua e superiore ai sensi della D.G.R. n. 226/2006 e s.m.i.;
- n) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante relativamente al fatturato complessivo derivante dallo svolgimento di attività di formazione conseguito negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
- o) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante che attesti il numero di anni di esperienza posseduta nell'erogazione di attività di alta formazione, continua o superiore su tematiche inerenti il settore di riferimento e l'importo realizzato, nello stesso periodo, per tali attività (nel caso in cui le attività formative indicate prevedano tematiche varie, sarà ritenuta valida ai fini del suddetto importo esclusivamente la quota relativa alle sole tematiche attinenti il settore, elencando in modo analitico-descrittivo tutte le attività svolte con indicazione per ogni attività almeno di: denominazione dell'attività, periodo di erogazione, committente, importo concesso/affidato (solo la quota relativa ad attività formative su tematiche attinenti il settore);
- p) solo a cura dell'Agenzia formativa individuata come mandataria del raggruppamento: elenco dettagliato della documentazione contenuta nel plico a firma del legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento;

Solo le Agenzie Formative e i soggetti di cui all'art. 10 comma 3 punto 4 (Imprese)

- q) Per i soggetti obbligati, dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto interessato ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, di analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del DPR. n. 252 del 3 giugno 1998, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia;
- r) Idonea referenza bancaria rilasciata un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993;

Solo i soggetti di cui all'art. 10 comma 3 punto 4 (Imprese)

- s) Per i soggetti di cui all'art. 10 comma 3 punto 4, dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante il requisito che l'impresa non abbia riportato una perdita d'esercizio negli ultimi tre esercizi ovvero che la somma algebrica degli utili e delle perdite registrate negli ultimi cinque esercizi sia uguale o superiore a zero. In caso di ATI tale dichiarazione deve essere resa dalla sola capofila;

- t) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante relativamente al Valore della Produzione complessivo conseguito negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Art. 16

Svolgimento delle operazioni di gara

Prima fase: Ammissione dei concorrenti alla procedura

1. Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno stabilito dalla Commissione di valutazione presso gli uffici della Regione Campania, A.G.C. n. 17 - *Istruzione Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione Emigrazione – Immigrazione - Settore Orientamento Professionale* – Centro Direzionale di Napoli Isola A/6, 80143 Napoli, e si svolgeranno secondo le modalità di seguito illustrate.
2. Tutte le operazioni di selezione e di verifica delle condizioni di ammissibilità e di controllo dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono affidate ad un'apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
3. L'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà in seduta pubblica alla data e all'ora che sarà comunicata ad ogni raggruppamento tramite comunicazione via fax al numero indicato sul plico stesso almeno 3 giorni lavorativi prima della seduta. A tale riunione potranno partecipare i legali rappresentanti di ciascun soggetto concorrente, ovvero i soggetti muniti di specifica delega scritta loro conferita dai suddetti rappresentanti legali.
4. In detta seduta, nonché nelle seguenti che si rendessero necessarie in ragione del numero delle domande pervenute, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:
 - a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
 - b) apertura dei plichi per la verifica della documentazione;
 - c) declaratoria dei concorrenti ammessi alla procedura ristretta;
 - d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. lgs. 163/2006.
5. Dopo la verifica della documentazione amministrativa la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. 163/2006, provvederà ad effettuare, la verifica del possesso dei requisiti autocertificati inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, mediante sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della Commissione, la documentazione richiesta. Qualora tale documentazione non venga fornita ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto ai competenti uffici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.
6. Successivamente la Commissione procederà alla spedizione, mediante raccomandata A/R, della comunicazione di ammissione dei concorrenti alla procedura ristretta e dell'invito a partecipare alle successive fasi producendo la rimanente documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica entro il termine indicato nell'invito stesso, a pena di esclusione.
7. Per i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale l'ammissione e l'invito a partecipare saranno subordinati all'esito positivo della verifica.

Seconda fase: Invito, termini e modalità di presentazione dell'offerta tecnica e

dell'offerta economica.

1. I Raggruppamenti invitati dovranno far pervenire la rimanente documentazione amministrativa richiesta nella lettera di invito, l'offerta tecnica e l'offerta economica rispettando, a pena di esclusione, le condizioni di seguito specificate e il termine indicato nella lettera di invito.
2. I candidati dovranno presentare un unico plico, contenente le altre buste, chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indirizzo eletto per le comunicazioni, il numero di fax, l'indirizzo e-mail e il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento con la dicitura: «*NON APRIRE – Offerta tecnica ed offerta economica per la costituzione di un “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell'ICT*».
3. Il plico deve essere indirizzato al Settore Orientamento Professionale, A.G.C. 17 – Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili e dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro - Centro Direzionale di Napoli, Isola A/6, 80143, Napoli.
4. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione nella lettera di invito, farà fede unicamente la data di ricezione dell'Ufficio competente dell'amministrazione appaltante. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e valutati.
5. Per la consegna a mano entro la data stabilita i candidati potranno recarsi negli uffici del Settore Orientamento Professionale, Centro Direzionale Isola A/6, IV piano, stanza 13 del funzionario Vittorio Giacomo nei giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 13,00. In tal caso sarà rilasciata dal funzionario preposto una ricevuta attestante il giorno e l'ora di consegna. L'incaricato della consegna dovrà presentarsi negli uffici regionali dotato di due documenti di identità in quanto uno dovrà essere consegnato alla portineria dell'ufficio per il rilascio del pass di accesso e l'altro esibito al personale regionale incaricato del ritiro dei plichi.
6. Il plico sopra citato dovrà contenere 3 (tre) buste distinte relative alla documentazione amministrativa, all'offerta tecnica e all'offerta economica, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro) e firmata sui lembi di chiusura, in modo da confermare l'autenticità della chiusura originaria.
7. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'apertura della “*Busta B - Offerta tecnica*” – e alla valutazione delle offerte tecniche assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato. La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un punteggio inferiore a 55 secondo la griglia dei punteggi massimi definiti nell'art. 19 del presente disciplinare. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.
8. Con comunicazione inviata a mezzo fax al numero fornito sul plico almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione, l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti non esclusi a seguito di valutazione dell'offerta tecnica il giorno di una nuova seduta pubblica durante la quale, dopo aver reso pubblica la graduatoria relativa al solo esame delle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura della “*Busta C – Offerta economica*”. A tale fase può partecipare il legale rappresentante dei singoli soggetti

concorrenti ovvero loro delegati forniti di delega sottoscritta dal suddetto legale rappresentante ovvero il legale rappresentante del soggetto capofila del Raggruppamento. La Commissione individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa ed effettuerà un'aggiudicazione provvisoria sulla scorta del punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta.

9. Concluso l'esame delle offerte la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria e formulerà la proposta di aggiudicazione. La Commissione trasmetterà la graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Responsabile del procedimento individuato nella persona del dirigente del Settore Orientamento Professionale il quale, sulla base degli atti di gara, emanerà il Decreto Dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto, salva la richiesta delle ulteriori verifiche. Della definitiva aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dalla direttiva 2004/18/CE e dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

10. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in appositi verbali redatti da uno dei membri della Commissione stessa in funzione di segretario secondo la progressione cronologica delle attività. I verbali devono essere firmati da tutti i membri della Commissione e conservati agli atti dall'Amministrazione appaltante. Ai verbali sono allegati tutti i documenti di gara siglati dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

11. All'esito delle operazioni di gara la Commissione effettua tempestivamente le comunicazioni relative all'aggiudicazione provvisoria al candidato che risulta primo in graduatoria e al candidato che segue nonché a tutti i candidati che abbiano presentato offerte ammesse o che siano stati esclusi e che abbiano proposto opposizione avverso l'esclusione.

Art. 17

Contenuto delle Buste

1. Contenuto delle Buste. La "*Busta A – Documentazione amministrativa*" dovrà contenere al suo interno l'elenco dettagliato della documentazione contenuta nel plico a firma del legale rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento e la seguente documentazione amministrativa:

- Il deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'affidabilità dell'offerta nella misura e secondo le modalità di cui all'art. 18 del presente disciplinare.
- La ricevuta originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro settanta (70,00) all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut.Contr.Pubb." via di Ripetta n. 246, 00186, Roma (codice fiscale 97163520584) effettuato presso qualsiasi ufficio postale ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga *on line* attraverso il portale web all'indirizzo www.riscossione.avlp.it. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) n. 04134830F7, assegnato alla presente procedura dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. In ogni caso gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema *on line* di riscossione all'indirizzo www.riscossione.avlp.it;

2. La "*Busta B – Offerta tecnica*" dovrà contenere la proposta progettuale consistente in una relazione dettagliata che illustri le caratteristiche significative del modello di CSSC che si intende realizzare nonché le modalità gestionali che si intendono adottare per assicurare la sperimentazione delle attività formative, coerentemente con le "*Linee guida*" allegate alla D.G.R n. 1368 del 6 agosto 2009 – Costituzione dei Centri sperimentali di sviluppo delle competenze nell'area dell'Economia del mare e dei trasporti marittimi e nei settori turistico,

finanziario- assicurativo e dell'Information and Communication Technology (ICT)

3. Tra gli elementi ritenuti indispensabili ai fini della valutazione del modello/prototipo di funzionamento del CSSC che dovranno essere affrontati e descritti nel progetto – da non ritenersi, in ogni caso, esaustivi – si evidenziano:

- La descrizione dei presupposti teorici e metodologici su cui si basa la proposta di sperimentazione anche in riferimento a studi, ricerche ed esperienze similari nel campo dell'alta formazione professionale, anche non universitaria, realizzate in ambito nazionale ed europeo.
- L'illustrazione del modello di strutturazione, dal punto di vista tecnico-scientifico (*faculty*) e di gestione del “*Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze*” per il settore dell'ICT, nonché le relative soluzioni organizzative da adottare per facilitare la collaborazione sistemica tra le imprese del comparto e le istituzioni formative (*network* territoriale).
- L'individuazione dei processi e delle metodologie per la definizione delle competenze professionali da acquisire o consolidare in relazione ai profili professionali richiesti dal comparto, per la favorire la competitività e l'innovazione del settore dell'ICT.
- La definizione dell'offerta formativa e della relativa articolazione nonché dei servizi per la formazione e per l'orientamento dell'utenza, nell'ottica della flessibilità della strutturazione delle attività didattiche in relazione ai diversi destinatari finali.
- Gli elementi di innovazione della didattica e delle modalità di selezione ed aggiornamento dei docenti e *tutor*.
- La descrizione delle modalità di attuazione, monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati attesi dalla sperimentazione.
- Una sintetica descrizione del profilo delle imprese coinvolte, della loro rilevanza sullo scenario locale, nazionale e internazionale e delle soluzioni identificate al fine di sviluppare relazioni di interscambio tra la Scuola, l'Università, il sistema formativo e il mondo del lavoro

4. La proposta progettuale dovrà, inoltre, specificare:

- Le modalità di finanziamento della sperimentazione, specificando in maniera dettagliata e per ciascun componente del raggruppamento, le risorse finanziarie, logistiche e strutturali messe a disposizione per la costituzione del “*Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze*” del settore dell'ICT. I soggetti proponenti che costituiscono il Raggruppamento dovranno altresì indicare la sede individuata per il CSSC e la/le sede/i per le attività formative, qualora non coincidenti, nonché le caratteristiche delle sedi stesse in termini di funzionalità ed adeguatezza allo svolgimento delle attività previste.
- la composizione del gruppo di lavoro di base in conformità con quanto prescritto nell'art. 13 del presente bando. Nella “*Busta B*” devono essere inseriti i *curricula* dei componenti in formato europeo aggiornati a data non anteriore a 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'offerta, sottoscritti in originale e corredati da copia di un valido documento di riconoscimento del soggetto cui si riferiscono.
- La descrizione dettagliata delle referenze di ogni singolo soggetto partecipante al raggruppamento intese come esperienze realizzate, al fine di consentire la valutazione della comprovata consistenza tecnico-organizzativa.

5. La “*Busta C – Offerta economica*” dovrà contenere il piano economico dettagliato in relazione al finanziamento che si intende mettere a disposizione per la costituzione della Fondazione “*Centro Sperimentale di Sviluppo delle competenze*” per il settore dell'ICT.

6. In ogni caso l'invito alla presentazione delle offerte che sarà rivolto ai candidati selezionati

conterrà, nel dettaglio, gli elementi richiesti per l'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica nonché tutti i documenti da allegare a sostegno delle dichiarazioni prescritte dal presente Bando e dalla lettera di invito stesso e a prova del possesso dei requisiti di cui agli artt. 39, 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi.

Art. 18

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta

1. L'offerta dovrà, ai sensi dell'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006, essere corredata da una garanzia provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo base indicato nel bando sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993.
2. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata da un impegno di rinnovamento della garanzia stessa su istanza dell'amministrazione appaltante per un ulteriore periodo di 90 giorni per il caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione appaltante contestualmente all'atto di comunicazione dell'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari e, comunque, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 19

Criteri per la scelta dell'offerta migliore

1. L'aggiudicazione avverrà in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di modo che l'Amministrazione appaltante selezionerà il Raggruppamento idoneo a dare attuazione all'appalto sulla base della valutazione sia dell'offerta economica e del prezzo più conveniente sia degli elementi di seguito indicati secondo la corrispettiva griglia attributiva di punteggio.
2. Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti di cui 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica.
3. La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

A) Massimo 80 punti per l'offerta tecnica da attribuire in relazione a:

1) Soluzioni tecniche e aspetti metodologici	Max 16 punti
1.1. Coerenza del modello/prototipo di <u>CSSC</u> proposto rispetto alle finalità dello stesso, alle esigenze e agli obiettivi dell'ente appaltante.	max 4 punti
1.2. Coerenza delle soluzioni metodologiche proposte per la sperimentazione delle attività formative e per il trasferimento delle conoscenze all'intero settore rispetto alle esigenze ed obiettivi dell'ente appaltante.	max 4 punti
1.3. Coerenza delle caratteristiche della sede e dell'organizzazione delle attività del modello/prototipo di CSSC proposto rispetto alle attività formative.	max 4 punti
1.4. Validità delle modalità di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati sia nella fase di sperimentazione che in quella di messa a regime.	max 4 punti
2) Modalità organizzative	Max 36 punti
2.1. Capacità di coinvolgimento di aziende leader di settore (sia in	Max 10 punti

senso qualitativo che quantitativo) e della relativa catena di fornitura oltre che di centri di eccellenza settoriali, al fine di costruire canali di trasferimento di know how per sostenere l'innovazione e lo sviluppo di conoscenza esclusiva	
2.2. Coinvolgimento di imprese del territorio collegate in network appartenenti allo stesso sub-settore, al fine di favorire interscambi di know how tecnologico e produttivo e per sviluppare l'offerta formativa specialistica volta a realizzare la migliore con le esigenze degli attori del sistema produttivo locale e con il mondo dell'istruzione superiore e universitaria.	Max 6 punti
2.3. Significatività delle soluzioni proposte al fine di sviluppare relazioni di interscambio tra la Scuola, l'Università, il sistema formativo e il mondo del lavoro.	Max 4 punti
2.4 ULA al 31/12/2008 assunti con contratto di lavoro dipendente.	Max 16 punti

3) Valore aggiunto in termini di innovatività e qualità rispetto alle indicazioni contenute nel bando	max 8 punti
3.1. Apporto di elementi metodologici e funzionali innovativi in relazione alla sperimentazione dei modelli di intervento sia nel campo della didattica che nell'individuazione delle forme organizzative.	Max 4 punti
3.2. Apporto di elementi metodologici e funzionali innovativi in relazione alle modalità di diffusione delle competenze tecniche e manageriali del settore e di valorizzazione delle stesse.	max 4 punti

4) Valutazione delle referenze e dell'esperienza dell'offerente in attività simili a quelle oggetto del bando	max 20 punti
4.1. Numero di anni e significatività delle esperienze pregresse di ciascun soggetto che compone il raggruppamento in riferimento alle attività formative da sviluppare presso il CSSC.	max 5 punti
4.2. Consistenza delle risorse umane, logistiche, strumentali, tecniche e scientifiche rese disponibili da ciascun soggetto che compone il raggruppamento per la costituzione del CSSC.	max 15 punti

B) Massimo 20 punti per l'offerta economica.

Il punteggio finale alla singola offerta economica viene attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Po = 20 \times (Pmin / Poff)$$

nella quale:

Po = punteggio complessivo dell'offerta;
20 = punteggio massimo assegnabile per l'intera fornitura;
Pmin = prezzo dell'offerta minore;

Poff = prezzo dell'offerta di cui si calcola il punteggio.

4. Verranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica soltanto le offerte tecniche che abbiano raggiunto, alla luce dei criteri indicati, un punteggio minimo pari a 60/100, di cui minimo 20 punti per il criterio "*modalità organizzative*" in relazione alle diverse sottovoci di cui alle tabelle precedenti e almeno 10 punti per il criterio "*Valutazione delle referenze e dell'esperienza dell'offerente in attività similari a quelle oggetto del bando*" in relazione alle rispettive sottovoci. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 35% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più offerte viene data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio relativo al valore aggiunto in termini di innovatività e qualità rispetto alle indicazioni contenute nel bando.
5. I candidati potranno prendere visione dell'esito della selezione sul sito ufficiale della Regione Campania www.regione.campania.it.
6. Nessun rimborso è dovuto ai concorrenti per la predisposizione della proposta progettuale, per la presentazione della domanda, dei documenti e di quanto altro ritenuto utile ai fini della valutazione della candidatura.
7. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo Raggruppamento qualora l'offerta sia ritenuta valida.
8. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti.

Art. 20

Aggiudicazione provvisoria e controllo sul possesso dei requisiti

1. Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. entro 10 (dieci) giorni dalla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione richiederà all'aggiudicatario dell'appalto e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano già stati sorteggiati in sede di gara per le verifiche e i controlli, di comprovare entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesti dal bando mediante presentazione di idonea documentazione probatoria.
2. Qualora il possesso dei requisiti richiesti non sia provato oppure non vengano confermate le dichiarazioni rese in sede di autocertificazione, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione dei fatti all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e procederà, eventualmente, ad una nuova aggiudicazione secondo le disposizioni dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 21

Stipula del contratto ed obblighi dell'aggiudicatario

1. All'esito dei controlli e delle verifiche e dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita il raggruppamento che si è aggiudicato l'appalto a stipulare il contratto nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione della definitiva aggiudicazione e, comunque, non prima di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento

di aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione il rispetto del suddetto termine.

2. L'aggiudicatario è tenuto a versare l'imposta di bollo e di registro per la stipula del contratto e a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 pari al 10% dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione la quale potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

3. In applicazione del *Protocollo di legalità*, il soggetto capofila del Raggruppamento aggiudicatario è tenuto ad:

- I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "*Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli*" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario per effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000,00 (tremila) euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio, con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. L'impresa incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del *Protocollo di legalità*, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.
- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati degli intermediari bancari presso cui essi sono stati accesi comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, codice IBAN - numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.
- III. avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria in entrata o in uscita, degli intermediari di cui al D. Lgs. n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

4. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure e dei controlli previsti dalla normativa antimafia.

5. Ove l'aggiudicatario non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo, entro 15 giorni dalla richiesta, ai suddetti oneri o non si sia presentato nelle sedi concordate e nel giorno stabilito per la stipula del contratto, l'Amministrazione considererà tale comportamento come grave inadempimento e considererà risolto il proprio impegno riservandosi di richiedere l'eventuale risarcimento del danno e di attuare le procedure previste dalla disciplina vigente.

6. Nel caso in cui il contratto non possa essere sottoscritto, per i motivi espressi, con il soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione può aggiudicare l'esecuzione dell'appalto al

concorrente che si è collocato in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

7. Per quanto riguarda la sicurezza nell'ambito dell'esecuzione del servizio l'Ente appaltante è esonerato, ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, dall'obbligo di predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 in quanto l'appalto in oggetto costituisce servizio di natura intellettuale anche se effettuato presso la Stazione appaltante.

8. Il Raggruppamento aggiudicatario è obbligato a costituire la Fondazione "*Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze*" per il settore *dell'ICT* entro 12 mesi dalla firma del contratto.

9. I rapporti tra il Raggruppamento e la Regione Campania saranno analiticamente regolati nel contratto di appalto.

10. La progettazione esecutiva di dettaglio e il piano finanziario dovrà essere consegnato alla Stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.

11. Le attività previste nella progettazione di dettaglio dovranno essere avviate entro 40 giorni dalla stipulazione del contratto di appalto.

Art. 22

Cauzione definitiva

1. Il raggruppamento che risulterà aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale che sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dello stato delle attività.

2. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante che aggiudicherà l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 23

Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

1. Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 previste non è richiesta alcuna forma di autenticazione della firma o modalità equivalente. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 previste nel presente Bando dovranno invece essere presentate o con la sottoscrizione autenticata nei modi di legge o unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

2. Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli articoli 71 e ss. del DPR 445/2000, con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione aggiudicatrice provvederà in ogni caso alle verifiche prescritte all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006.

3. Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR n. 233/1989.

4. Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità e i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana,

certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

Art. 24
Clausola di manleva
e gestione del personale

1. Il raggruppamento affidatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impegnato e dei terzi nell'espletamento delle attività oggetto del contratto per qualsiasi posizione ad essi relativa compresa la regolarità contributiva e previdenziale delle unità lavorative impegnate.
2. L'affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori, gli impiegati ed i collaboratori, per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività, manlevando l'amministrazione appaltante. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario per tutta la durata del servizio.
3. La Regione, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, escludendosi, in tal caso, la contestazione per il ritardo nel pagamento.
4. E' fatto salvo il diritto della Regione di agire in sede civile, per il risarcimento di eventuali danni all'immagine derivanti dal comportamento e dalle violazioni di tali obblighi da parte dell'Affidatario.

Art. 25
Risoluzione anticipata del contratto

1. Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, dei requisiti prescritti nel bando ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della Regione.
2. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività in relazione agli obiettivi perseguiti e definiti nel bando. Qualora i risultati non fossero giudicati soddisfacenti dalla Regione, l'Affidatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti richiesti. La Regione qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax all'Affidatario che potrà far pervenire eventuali osservazioni nei 5 giorni successivi. La Regione si riserva di rimodulare gli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto in relazione alla verifica di congruità delle attività svolte in relazione agli obiettivi. Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza delle attività, la Regione intimerà all'Affidatario, a mezzo di raccomandata A/R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Se l'Affidatario non dovesse provvedere, la Regione potrà procedere di diritto alla risoluzione anticipata del contratto senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.
3. Costituisce causa di risoluzione del contratto la mancata costituzione entro i termini previsti dal presente disciplinare della Fondazione "*Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze*".
4. Il rapporto contrattuale si risolve, inoltre, *ipso iure* nei seguenti casi:
 - sospensione della prestazione per fatto riguardante l'Affidatario;
 - grave inadempimento;
 - non veridicità di parte o tutto quanto dichiarato nella proposta tecnico-economica;
 - inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile.
5. In applicazione del *Protocollo di legalità* della Provincia di Napoli del 1° agosto 2007, il rapporto contrattuale sarà, inoltre, risolto:

- qualora alla Regione dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR n. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni della Prefettura, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto. La predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della Regione, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria, in entrata o in uscita, senza avvalersi degli intermediari di cui al D. L. n. 143/1991 così come convertito in L. n. 197/1991 e s.m.i. Il verificarsi di tale circostanza comporta, in ogni caso, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni, salvo il risarcimento del maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto.

6. La risoluzione del contratto comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti.

Art. 26

Subappalto e cessione

1. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio l'attività appaltata. E' fatto espresso divieto di subappaltare, cedere in tutto o in parte il relativo contratto o sostituire i soggetti che compongono il Raggruppamento aggiudicatario salva espressa autorizzazione della Regione Campania e nei modi previsti per legge.

Art. 27

Protocollo di legalità

1. In applicazione del *Protocollo di legalità* sottoscritto tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007, la Regione Campania appaltante acquisisce, preventivamente alla stipula del contratto, le informazioni e le dichiarazioni antimafia ai sensi del DPR n. 252/1998. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla procedura concorsuale in interesse, la Regione non procederà alla stipula del contratto. Ove il contratto sia già stato stipulato si procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale. La Regione potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero emergere in un momento successivo, si procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale.

2. A carico del soggetto economico nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno, salvo comunque l'eventuale risarcimento del maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute dall'amministrazione.

3. Le imprese che partecipano al Raggruppamento e gli altri soggetti componenti si impegnano alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene,

tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, tutela dei lavoratori in materia contrattuale e rispetto dei diritti sindacali. La Regione procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale.

4. E' facoltà della Regione di non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini della valutazioni discrezionali ammesse dalla legge così come previsto dall'art. 10, comma 9, del DPR n. 252/1998.

Art. 28 **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si applicano le vigenti norme comunitarie, statali e regionali in materia.

Art. 29 **Controversie**

1. La competenza per le controversie che dovessero derivare dall'interpretazione e dall'esecuzione del contratto definitivo è in via esclusiva quella del Foro di Napoli.

Allegato C

Domanda di candidatura per la costituzione del “Centro di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell’ICT

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a a..... ()
il, residente in....., CAP.....
Comune..... () quale Legale Rappresentante
dell'Agenzia formativa
CAP Comune di.....()

in qualità di soggetto capofila dell'Associazione temporanea di scopo composta dai seguenti soggetti:

Organismo di formazione		accreditato secondo la DGR n. 226 del 21 febbraio 2006 e s.m.i. per le macrotipologie	
☐ Iniziale	☐ superiore	☐ Continua	☐ FAD

Cod Org.		Ragione Sociale / Denominazione	
Codice Fiscale		Partita IVA	
Indirizzo sede legale		N. civico	
CAP	Comune	Provincia	
Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	
Legale Rappresentante		Cognome Nome	Telefono

Istituto scolastico			
☐ Istituto tecnico	☐ Istituto professionale	☐ IIS Tecnico	☐ IIS professionale

Ragione Sociale / Denominazione			
Codice Fiscale		Partita IVA	
Indirizzo sede legale		N. civico	
CAP	Comune	Provincia	
Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	
Legale Rappresentante		Cognome Nome	Telefono

Università	
-------------------	--

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>		
<i>Codice Fiscale</i>	<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>		<i>N. civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>

Impresa	
----------------	--

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>		<i>Forma giuridica</i>
<i>Codice Fiscale</i>	<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>		<i>N. civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>
<i>Codice ATECO</i>		
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>

Dichiara che i soggetti summenzionati sono formalmente costituiti in ATS e

CHIEDE

di partecipare alla selezione delle candidature per la costituzione del “*Centro di Sviluppo delle Competenze*” per il settore dell’ICT.

Si allegano, quale parte integrante, alla presente domanda:

- le schede tecniche B1-B2-B3-B4 e tutte le dichiarazioni previste dall’art. 15 del Disciplinare.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



Il Legale Rappresentante
(firma in originale)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata la richiesta di finanziamento.

Allegato C/1

Domanda di candidatura per la costituzione del “Centro di Sviluppo delle Competenze” per il settore dell’ICT

I sottoscritti:

Organismo di formazione		accreditato secondo la DGR n. 226 del 21 febbraio 2006 e s.m.i. per le macrotipologie	
☐ Iniziale	☐ Superiore	☐ Continua	☐ FAD

Cod Org.	Ragione Sociale / Denominazione		
Codice Fiscale	Partita IVA		
Indirizzo sede legale			N. civico
CAP	Comune	Provincia	
Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	
Legale Rappresentante	Cognome Nome	Telefono	

Istituto scolastico			
☐ Istituto tecnico	☐ Istituto professionale	☐ IIS Tecnico	☐ IIS professionale

Ragione Sociale / Denominazione			
Codice Fiscale		Partita IVA	
Indirizzo sede legale			N. civico
CAP	Comune	Provincia	
Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	
Legale Rappresentante	Cognome Nome	Telefono	

Università	
-------------------	--

Ragione Sociale / Denominazione

Codice Fiscale		Partita IVA	
Indirizzo sede legale			N. civico
CAP	Comune	Provincia	
Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	
Legale rappresentante /		Cognome Nome	Telefono

Impresa	
---------	--

Ragione Sociale / Denominazione		Forma giuridica	
Codice Fiscale		Partita IVA	
Indirizzo sede legale			N. civico
CAP	Comune	Provincia	
Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	
Codice ATECO			
Legale rappresentante		Cognome Nome	Telefono

CHIEDONO

di partecipare alla selezione delle candidature per la costituzione del “*Centro di Sviluppo delle Competenze*” per il settore dell’ICT e a tal fine **Dichiarano** l’impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo e **allegano**, quale parte integrante, alla presente domanda:

- le schede tecniche B1-B2-B3-B4 e tutte le dichiarazioni previste dall’art. 15 del Disciplinare.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76, del DPR 445/00.

Luogo e data

Signor....., in qualità di Legale rappresentante dell’Agenzia di formazione accreditata (denominazione).....

.....

(firma).....

Signor



in qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto (*denominazione*).....

.....
(*firma*).....



Signor, in qualità di legale rappresentante dell'Università
(*denominazione*).....

(*firma*).....



Signor....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa
(*denominazione*).....

(*firma*).....



N.B. In caso di partenariato più ampio ripetere le indicazioni di cui sopra per ognuno dei soggetti aggiuntivi

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata la richiesta di finanziamento.

Scheda tecnica D/1 - Istituto Scolastico -

☐ Istituto tecnico	☐ Istituto professionale	☐ IIS Tecnico	☐ IIS Professionale
☐ Statale		☐ Paritario	

Indirizzo curriculare attinente il settore dell'ICT

Ragione Sociale / Denominazione

Codice Fiscale *Partita IVA*

Indirizzo sede legale *N. civico*

CAP *Comune* *Provincia*

Telefono *Fax* *Indirizzo di posta elettronica*

Dirigente scolastico *Cognome Nome* *Telefono*

Descrizione analitica dell'esperienza almeno triennale nella realizzazione di percorsi di formazione coerenti con il settore dell'ICT

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a ()

il, residente in....., CAP.....

Comune.....in qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto
(denominazione).....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/00 sottoscrive le dichiarazioni sopra esposte.

(firma).....



**Scheda tecnica D/2
- Agenzia di formazione -**

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>			
<i>Codice Fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>			<i>N. civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
<i>Legale Rappresentante</i>		<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>

Accreditata ai sensi la DGR n. 226 del 21 febbraio 2006 e s.m.i. per le macrotipologie

☐ <i>superiore</i>	☐ <i>Continua</i>	☐ <i>FAD</i>
<i>Nota regionale di positivo esito della procedura di accreditamento n. del.....</i>		

Descrizione analitica dell'esperienza almeno decennale nella formazione, continua o superiore

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a ()
il, residente in....., CAP.....
Comune..... () quale Legale Rappresentante
dell'Agenzia formativa.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/00 sottoscrive le dichiarazioni sopra esposte.

(firma).....



Scheda tecnica D/3 - Università¹ -

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>			
<i>Codice Fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>			<i>N. civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
Legale rappresentante		Cognome Nome	Telefono

Indicazione del corso di laurea con contenuto formativo coerente con il settore dell'ICT
(breve descrizione)

Elenco docenti con esperienza decennale nelle materie attinenti il settore dell'ICT
(Allegare i curricula firmati in originale)

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a ()
il, residente in....., CAP.....
Comune..... () quale Legale Rappresentante
Dell'Università

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/00 sottoscrive le dichiarazioni sopra esposte.

(firma).....



¹ In caso di ATS tra più università la scheda va compilata per tutti i partecipanti e va consegnato anche l'allegato F, nel caso in cui l'ATS non sia ancora costituita, in caso contrario va allegato l'atto di costituzione

Scheda tecnica D/4 - Imprese² -

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>		<i>Forma giuridica</i>	
<i>Codice Fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>		<i>N. civico</i>	
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
<i>Codice ATECO</i>			
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>	

Breve descrizione dell'attività produttiva:

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a ()
 il, residente in..... , CAP.....
 Comune..... () quale Legale Rappresentante
 Dell'Impresa

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/00 sottoscrive le dichiarazioni sopra espone.

(firma).....



² In caso di ATI tra più imprese la scheda va compilata per tutti i partecipanti e va consegnato anche l'allegato F, nel caso in cui l'ATI non sia ancora costituita, in caso contrario va allegato l'atto di costituzione

Allegato F- (in caso di raggruppamento tra imprese o università)

**Dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATI/ATS per la domanda di candidatura per la costituzione del
"Centro di Sviluppo delle Competenze" per il settore dell'ICT**

I sottoscritti:

Impresa/Università	
---------------------------	--

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>		<i>Forma giuridica</i>	
<i>Codice Fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>		<i>N. civico</i>	
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
<i>Codice ATECO¹</i>			
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>	

Impresa/Università	
---------------------------	--

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>		<i>Forma giuridica</i>	
<i>Codice Fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>		<i>N. civico</i>	
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
<i>Codice ATECO²</i>			
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>	

Impresa/Università	
---------------------------	--

¹ Solo nel caso di Imprese

² Solo nel caso di Imprese

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>		<i>Forma giuridica</i>	
<i>Codice Fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>			<i>N. civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
<i>Codice ATECO³</i>			
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>	

Impresa/Università	
---------------------------	--

<i>Ragione Sociale / Denominazione</i>		<i>Forma giuridica</i>	
<i>Codice Fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo sede legale</i>			<i>N. civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
<i>Codice ATECO⁴</i>			
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Telefono</i>	

CHIEDONO

di partecipare alla selezione delle candidature per la costituzione del “*Centro di Sviluppo delle Competenze*” per il settore dell’ICT quale soggetto di cui al comma 3 punto 3 o 4 dell’art 10 del disciplinare per il raggruppamento di cui all’allegato A/ A1;
a tal fine dichiarano sin d’ora l’impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo che avrà quale soggetto capofila l’impresa/università :.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76, del DPR 445/00.

³ Solo nel caso di Imprese

⁴ Solo nel caso di Imprese

Signor....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa/università
(denominazione).....
mandataria della costituenda ATI.
(firma).....



Signor....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa/università
(denominazione).....
(firma).....



Signor....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa/università
(denominazione).....
(firma).....



N.B. In caso di partenariato più ampio ripetere le indicazioni di cui sopra per ognuno dei soggetti aggiuntivi

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata la richiesta di finanziamento.